

Codice DB1009

D.D. 16 giugno 2010, n. 384

Regolamento regionale 15/R/2006 - Ridefinizione dell'area di salvaguardia della nuova opera di presa sul fiume Tanaro con annesso impianto di potabilizzazione, nel Comune di Alba (CN) - Modifica della planimetria catastale allegata alla determinazione n. 555 del 23 novembre 2009 quale parte integrante e sostanziale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) L'area di salvaguardia della nuova opera di presa sul fiume Tanaro con annesso impianto di potabilizzazione, ubicata nel Comune di Alba (CN), é definita come risulta nell'elaborato "Opera di presa di acque superficiali acque destinate al consumo umano – Proposta di delimitazione aree di salvaguardia ai sensi del D.P.G.R. 11 dicembre 2006 n. 15/R – Tavola unica – Base topografica: estratti catastali Comune di Alba (CN) – Rappresentazione: scala 1:500 – scala 1:750 – scala 1:2.000 – Febbraio 2010 – I Revisione", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dall'articolo 4 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi alla zona di tutela assoluta, coincidente con la zona di rispetto.

c) Il gestore, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, é altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché a:

- garantire che la zona di tutela assoluta, coincidente con la zona di rispetto, sia completamente dedicata alla gestione della risorsa; l'accesso in tale zona dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;

- provvedere ad eseguire, d'intesa con l'A.R.P.A., l'A.S.L. e l'Autorità d'Ambito competenti per territorio, il monitoraggio della qualità delle acque superficiali del fiume Tanaro, ad integrazione dei controlli analitici previsti dalla vigente normativa sulla qualità delle acque superficiali destinate al consumo umano.

d) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento é trasmessa, oltre che ai proponenti:

- alla Provincia di Cuneo per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela del punto di presa;

- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda Sanitaria Locale;

- al Dipartimento dell'A.R.P.A.

e) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Cuneo per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Alba affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento;

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta ridefinizione dell'area di salvaguardia;

– notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di ridefinizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio